

36/2021

Gruppo Lega dei Ticinesi – UDC

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Bellinzona, 9 settembre 2021

INTERPELLANZA

OPEN (OR CLODED) DOORS?

Il progetto Open Doors del Locarno Film Festival “esplora il cinema del Sud-est asiatico e della Mongolia attraverso una piattaforma di co-produzione, un laboratorio per produttori e una sezione non competitiva di proiezioni nel mese di agosto, oltre ad attività in corso d’anno tra cui i servizi di Consultancy e una piattaforma di apprendimento e condivisione” come sta scritto sul sito internet della manifestazione.

La Città di Bellinzona, unica realtà comunale a farne parte, è parte di questo progetto da ormai diversi anni. Inizialmente la collaborazione era stata ben strutturata con eventi in Città e con una bella visibilità del nostro territorio. Con il passare degli anni il tutto è venuto un po' meno e sembra trascinarsi piuttosto stancamente, al punto di chiedersi se abbia ancora senso continuare con il partenariato.

Non si tratta di una riflessione sul valore artistico del progetto, bensì sul beneficio e il ritorno per la Città di una collaborazione che ha pure un impatto economico.

In passato vi erano stati momenti qualificati a Palazzo Civico e altre attività connesse che avevano dato visibilità ad ambo le parti, quest’anno non vi è stata nessuna comunicazione a supporto e neppure quindi un coinvolgimento e un minimo beneficio per la popolazione.

Il tutto, invero un po' miseramente (da quanto sembra non essendoci state informazioni ufficiali in merito), si è limitato alla consegna di un premio sul palco del Festival e verosimilmente a qualche aperitivo e posto gratuito non funzionale allo sforzo della Città.

Certamente la collaborazione potrebbe continuare (anche perché il costo dell’operazione non dovrebbe essere troppo impegnativo), ma è chiaro che non si può subire passivamente l’evento limitandosi a un momento di gloria sul palco e alla firma di un assegno.

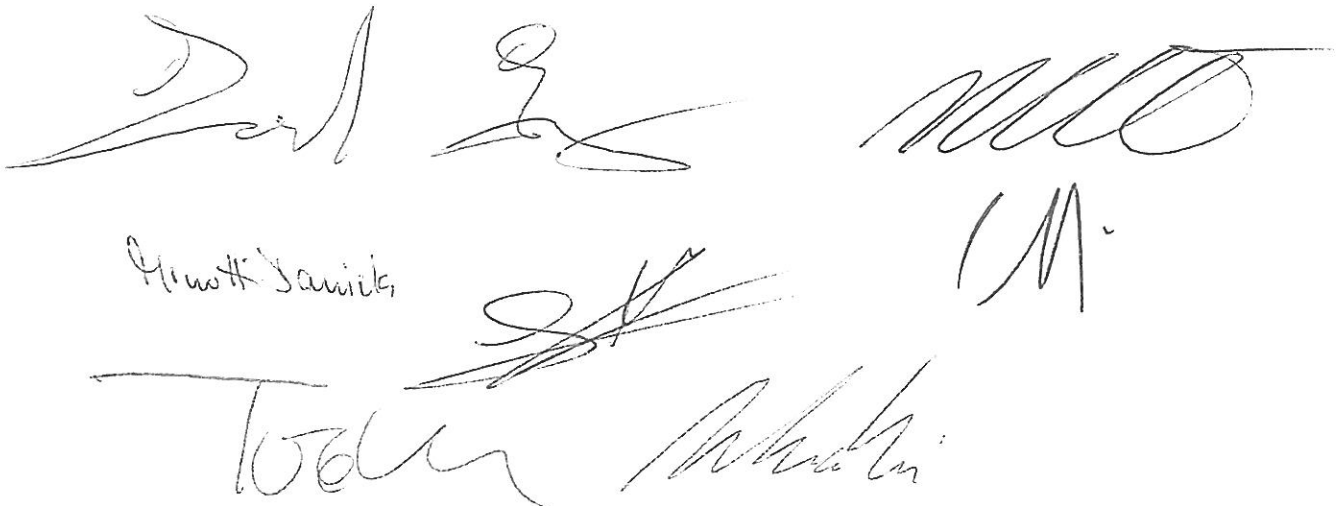
La ricerca di un valore aggiunto e della giusta visibilità dovrebbe infatti essere nell'interesse di ambo le parti.

Non si parli, come d'abitudine, di insensibilità verso la cultura, ma si dimostri un concreto lavoro a sostegno della stessa.

Per questo motivo ci permettiamo di chiedere:

1. A quando risale il partenariato Città – Festival?
2. Esiste un contratto con le attività, l'impegno previsto?
3. A quanto ammonta l'impegno sia finanziario sia in prestazioni?
4. Qual è la strategia seguita dalla Città nel continuare la collaborazione e soprattutto la cittadinanza come è coinvolta?
5. Quali sono state le attività proposte dalla Città nell'ambito di questo partenariato?
6. Qual è stato il supporto della comunicazione istituzionale nel valorizzare (nell'interesse comune) la collaborazione e nell'informare i cittadini?
7. Quali attività di comunicazione sono stati confezionate quest'anno e dove sono visibili?
8. La Città ritiene di proseguire con questa collaborazione? Se sì, pensa di modificare il suo modo di proporsi passivo e nullo?

Per il Gruppo Lega dei Ticinesi-UDC



Handwritten signatures of the Lega dei Ticinesi-UDC group members. The signatures are arranged in two rows. The top row contains three signatures, and the bottom row contains four signatures. The names are written in cursive script.

Arnoldo Samiolo
Tommaso